

LIQ. CONTR. N° 10/2023

N. R.G. 31/2023

Procedimento unitario

OGGETTO: DICHIARAZIONE APERTURA
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI CUNEO

riunito in composizione collegiale nelle persone dei magistrati:

dott. Rodolfo Magri'	Presidente
dott. Natalia Fiorello	Giudice est.
dott. Ruggiero Berardi	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Letto il ricorso depositato da:

DULGHERU MARIAN CIPRIAN n. Saveni (Romania) il 25.7.1985, res Chiusa Pesio,
difeso e rappresentato da avv. F. Gazzi, anche in qualità di Referente OCC Nicola Gaiero
di Cuneo

per l'apertura della procedura di LIQUIDAZIONE CONTROLLATA
sentito il giudice relatore

OSSERVA

Rilevato che il ricorso è stato proposto dal debitore e che quindi non appare necessaria la sua audizione; che al ricorso depositato ai sensi degli artt. 268 e segg. del Codice della Crisi di Impresa è stata allegata la relazione, redatta dall'O.C.C., che espone una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;



Ritenuto, alla luce della documentazione prodotta e delle attestazioni rese:

- che sussista la propria competenza ai sensi dell'art. 27, comma 2, del Codice della Crisi;
- che il ricorrente è un debitore si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 2, 1° comma, lett. c), del Codice della Crisi e che lo stesso non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- che il ricorso risulta corredato dalla documentazione necessaria per la ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;
- che l'O.C.C. ha attestato di aver effettuato le comunicazioni di cui all'art. 269, 3° comma, Codice della Crisi, all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali;
- che pertanto la domanda proposta soddisfa i requisiti richiesti dagli artt. 268 e 269 del Codice della Crisi ed appare ammissibile;

P.Q.M.

visto l'art. 270 del Codice della Crisi

dichiara l'apertura della LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

nei confronti di:

DULGHERU MARIAN CIPRIAN n. Saveni (Romania) il 25.7.1985, res Chiusa Pesio
NOMINA

Giudice delegato la dott.ssa Natalia Fiorello e Liquidatore l'O.C.C., dr.ssa Stefania Marro
con studio in Cuneo

ORDINA

al debitore di depositare, entro sette giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di giorni 60, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di



rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201;
visto l'art. 150 del Codice della Crisi

DISPONE

che dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione stessa, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

dato atto che, ai soli effetti del concorso, dal deposito della domanda di liquidazione è sospeso il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo si tratti di crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio, nei limiti di cui agli artt. 2749, 2788 e 2855, secondo e terzo comma, cod. civ.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 268, 4° comma, Codice della Crisi, non sono compresi nella liquidazione i crediti ed i beni indicati da tale norma, ad eccezione di quanto infra stabilito;

Fissa

ex art. 268, 4° comma, Codice della Crisi, il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia in euro 2000,00 netti mensili, mentre il reddito eccedente tale importo sarà assoggettato alla liquidazione;

Dispone

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale, con oscuramento dei dati sensibili che riguardano soggetti diversi dal debitore;

Manda

la Cancelleria per la comunicazione e del presente provvedimento al ricorrente ed al Liquidatore nominato.

Cuneo 19/05/2023

Il Giudice est.

dr. Natalia Fiorello

Il Presidente

dr. Rodolfo Magri'

COMUNICATO TELEMATICAMENTE
IN DATA 22 MAG. 2023
A.W. GAZZI FLAVIO
DR. MARRO STEFANIA
PM SEDE

IL CANCELLIERE
Stefania Marro

